



***Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
"Archimede"***

*Via Sipione, 147 - 96019 Rosolini (SR)*

*Tel. 0931/502286 – Fax: 0931/850007*

*e-mail: [sris017003@istruzione.it](mailto:sris017003@istruzione.it) - [sris017003@pec.istruzione.it](mailto:sris017003@pec.istruzione.it)*

*C.F. 83001030895 - Cod. Mecc. SRIS017003*

*Codice Univoco Ufficio: UF5C1Y*

*[www.istitutosuperiorearchimede.edu.it](http://www.istitutosuperiorearchimede.edu.it)*

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

PCTO

La scuola dell'infanzia: dal "sapere" al "saper fare"

Classe IVD

AS 2023/2024

## 1. TITOLO DEL PROGETTO

Dal “sapere” al “saper fare”

## 2. DATI DELL’ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

|                        |   |
|------------------------|---|
| Istituto:              | <b>I Istituto Superiore Archimede</b>   |
| Codice Meccanografico: | <b>SRPS01701D</b>   |
| Indirizzo: _           | <b>via Sipione 157 96019 Rosolini (SR)</b>                                    |
| Tel./ Fax              | <b>0931-502286 Fax 0931-850007</b>  |
| e- mail _              | <b><a href="mailto:Sris017003@istruzione.it">Sris017003@istruzione.it</a></b> |
| Dirigente Scolastico   | <b>Dott.ssa Maria Teresa Cirmena</b>  |

## 3. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

| Denominazione   | Indirizzo  |
|---|--|
| Istituzione scolastica D’Amico. Scuola dell’infanzia. | <b>via Soldato R. Pitino, sn - 96019 Rosolini (SR)<br/>Tel: 0931.856582 - Fax: 0931.856582</b> |
|   |  |

## 4. ALTRI PARTNER ESTERNI

| Denominazione | Indirizzo |
|---------------|-----------|
|               |           |
|               |           |

## **5. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)**

Il PCTO è nato dai bisogni degli studenti e delle studentesse della classe IVD del liceo delle Scienze umane di intraprendere un percorso coerente con le finalità relative al loro corso di studi e che sia atto a fornire conoscenze, competenze e abilità in grado di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro con particolare competenza nel settore educativo e d'istruzione. Il PCTO avrà come motivo conduttore, la progressiva maturazione della competenza emotiva nei processi educativi e le buone prassi di inclusione scolastica. Attraverso lo stage presso la scuola dell'Infanzia, gli studenti osserveranno, verificheranno e sperimenteranno ciò che hanno appreso e che via via apprenderanno durante il loro corso di studio. In particolare, osserveranno prima e sperimenteranno gradualmente come i meccanismi emotivi che regolano i rapporti alunni/docenti-educatori oltre a essere fondamentali nelle relazioni di cura, veicolano molto spesso in modo efficace gli apprendimenti. Inoltre, con l'aiuto dei tutor esterni, attueranno le prassi inclusive più efficaci nella scuola dell'Infanzia. L'intenzione di tale approccio è quello di unire la ricerca teorica all'azione e di mettere in costante rapporto ciò che le alunne apprendono nell'ambiente scolastico di appartenenza con la realtà lavorativa in ambito didattico. Gli studenti hanno manifestato interesse per la conoscenza della realtà scolastica e sono fortemente motivati a intraprendere il PCTO proposto. Esso prevede lo stage presso l'Istituto Comprensivo D'amico, con l'intervento di esperti della suddetta scuola e la possibilità di svolgere brevi esperienze di attività educativa e d'insegnamento.

Il progetto prevede anche la partecipazione ad un evento teatrale in lingua inglese e/o italiana e una giornata culturale con enti accreditati presso la città di Catania con possibilità di acquisire crediti PCTO. Infine, è prevista la partecipazione ad eventi on line che offrono la stessa possibilità.

## **6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO**

### **a) STUDENTI**

22 alunni della quarta classe D del Liceo delle scienze umane

### **B) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERÀ IL CONSIGLIO DI CLASSE INTERESSATO**

Collabora nella verifica degli equilibri tra impegni curriculari e progettuali

Attenzione agli aspetti formativi dell'esperienza e valorizzazione dei nuovi apprendimenti

Gli obiettivi che il Consiglio intende raggiungere sono i seguenti:

- far acquisire agli allievi competenze comunicative e professionali che favoriscano l'ingresso nel mondo del lavoro del territorio
- accrescere la motivazione allo studio.
- utilizzare un approccio metodologico che sviluppi capacità di problem solving attraverso l'osservazione, l'analisi, la valutazione dei problemi;
- personalizzare i percorsi di apprendimento e valorizzare le attitudini e le capacità individuali;
- 

### **C) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE IL TUTOR INTERNO E ESTERNO SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO**

I compiti che il tutor interno svolge sono i seguenti

- a) elabora, insieme al tutor esterno il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);

- b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
  
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti,) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione. ....

#### **TUTOR INTERNO**

Elabora il progetto.

Coordina le attività previste nella classe liceale di propria pertinenza. Analizza con tutor esterno i risultati conseguiti dall'alunna/o;

Relaziona al consiglio di classe sull'andamento delle attività di alternanza;

Raccoglie ed analizza i risultati che emergono dagli strumenti di monitoraggio e di valutazione finale;

Compila un resoconto sull'attività

Collabora alla compilazione delle schede valutative in itinere e finale

#### **TUTOR ESTERNI**

Coordina le attività previste nell'ambiente laboratoriale di propria pertinenza

Collabora alla compilazione del "diario di bordo" tenuto dai docenti accompagnatori e delle schede valutative in itinere.

Segue gli alunni durante lo stage.

Collabora nella diffusione dell'iniziativa sul proprio sito istituzionale e sugli organi di stampa

## 7. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

La struttura ospitante partecipa alla progettazione nella fase iniziale; vigila il percorso in itinere e finale

## 8. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE NEL TRIENNIO

**Periodo Ottobre:** progettazione e contatti con l'istituzione scolastica per lo Stage del PCTO. Preparazione del progetto previo accertamento delle conoscenze, abilità, competenze in ingresso degli alunni.

### Seconda fase

**Periodo Novembre -Dicembre 2023 (orientativamente):** stage in ambiente lavorativo di 30 ore circa

### Periodo Dicembre/Marzo 2023

Giornata culturale a Catania (ore PCTO certificate).

Eventi con rilevanza culturale e sociale on line (ore PCTO certificate)

Eventuali modifiche orarie saranno comunicate tempestivamente.

## 9. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

I tempi per realizzare il progetto partiranno da Ottobre e finiranno nel periodo di febbraio/marzo. Il luogo di svolgimento dello stage sarà l'Istituto Comprensivo D'Amico (scuola dell'infanzia).

## 10. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

| Attività previste                 | Modalità di svolgimento                           |
|-----------------------------------|---|
| Attività propedeutiche allo stage | In aula con la tutor, presso l'Istituto Archimede |
|                                   |   |

## 11. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Il percorso di alternanza prevede espressamente momenti di riflessione e approfondimento in aula, le attività laboratoriali faranno riferimento alle attività didattiche e ludiche nella scuola dell'infanzia.

Si prevedono, di concerto con alcuni docenti dell'Istituto ospitante e con la Tutor formativa esterna, attività di tutoring, elaborazione e uso di software didattici (per la lingua italiana) uso della LIM per lezioni in autonomia, con la supervisione del tutor formativo esterno e interno.

Supervisione nelle attività di orienteering. Ruolo attivo nella didattica per classi aperte messa in atto dall'istituto ospitante.

## 12. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Uso di materiale didattico (es. libri digitali, colori carta, pennelli, etc.) per attività didattica nella scuola dell'infanzia.

Uso di eventuale materiale informatico (software, hardware e PC)

## 13. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il monitoraggio di tutte le attività previste sarà assicurato dai tutor esterni, dalla tutor interna e dalla funzione strumentale; il Docente tutor interno assegnato alla classe vigilerà quotidianamente

durante il periodo di svolgimento dell'iniziativa e relazionerà al consiglio di classe. Qualora emergessero discrasie rispetto a quanto programmato verranno introdotti tutti i correttivi necessari per ottenere il massimo risultato possibile.

### **VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO**

Attori della valutazione saranno i docenti, il tutor interno ed esterno.  
Le modalità saranno l'osservazione e registrazione di comportamenti e apprendimenti rilevati

#### **14. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)**

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor scolastico, lo studente (parliamo di autovalutazione), i docenti coinvolti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

A tale scopo saranno definiti strumenti per la valutazione delle competenze quali: questionari a risposta multipla o a risposta aperta.

Le attività di laboratorio saranno anche utili per l'accertamento delle competenze maturate in ambiente di lavoro.

Il consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti

Il tutor scolastico: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage. Esprime una valutazione complessiva dell'esperienza al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza

Lo studente AUTOVALUTAZIONE: esprime alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc)

Il consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

#### **15. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF**

| <b>Competenze</b>   | <b>Abilità</b>   | <b>Conoscenze</b>   |
|---|--|---|
| Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà dei fenomeni educativi e i processi formativi, i luoghi e le pratiche dell'educazione formale. Possedere gli strumenti necessari per usare, in maniera consapevole e critica le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese | Progettare un intervento di insegnamento-apprendimento.<br>Riconoscere i modelli di relazione educativa<br>Interagire con i soggetti adeguando le modalità relazionali e | Psicologia dell'età evolutiva. La scuola dell'infanzia, finalità: caratteristiche, normativa, organizzazione. Interagire con i soggetti adeguando le modalità relazionali e comunicative. |

|   |                     |  |
|---|---------------------|--|
| <p>quelle relative alle nuove tecnologie multimediali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela del diritto allo studio. Capacità di lavorare in team.</p> | <p>comunicative</p> |  |
|---|---------------------|--|

#### **16. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)**

Anche per la certificazione delle competenze come per l'attività formativa e la sua valutazione si ritiene necessario lavorare in sinergia con il mondo produttivo in quanto ciò permette di superare la separazione tra il momento della formazione e quello dell'applicazione. Inoltre viene favorita l'integrazione dei saperi permettendo l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. A tale scopo, per favorire una reale ricaduta del percorso formativo sull'attività didattica, il consiglio di classe ritiene imprescindibile la condivisione con il tutor aziendale delle finalità e del sistema di valutazione dell'esperienza.

Il consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente. L'attestato, strutturato dal Consiglio di classe, viene redatto dal docente tutor interno e dovrà contenere, oltre ai dati dell'alunno, la tipologia di attività, la durata dell'esperienza, l'elencazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite in conformità con il EQF.

In questa ottica il Consiglio di classe sarà portato ad esprimere una valutazione ad ampio raggio che esca fuori dai semplici contenuti disciplinari e che tenga conto dei reali processi di maturazione degli alunni. Una valutazione che miri a obiettivi alti e che valuti nell'alunno le competenze, le capacità logiche di risoluzione di problemi, la capacità di lavorare in équipe, la capacità di portare a termine un compito assegnato con senso di responsabilità, la capacità di sapersi organizzare, il saper trovare soluzioni creative e innovative, l'imparare ad imparare.

Nello stesso tempo la valutazione terrà conto della maturazione della cittadinanza, della capacità di capire gli altri e il diverso da sé, l'apertura verso forme di pensiero e culture differenti dalla propria. Il PCTO, permette in questa ottica di valorizzare negli alunni quanto appreso nei contesti lavorativi esterni all'istituzione scolastica. In ciò risiede la forte valenza innovativa legata al progetto.

#### **17 DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI**

La diffusione avverrà attraverso mezzo stampa locale, sito web della scuola e delle istituzioni coinvolte nel progetto.

**La TUTOR**  
**Prof.ssa Anna Maria Di Salvo**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Dott.ssa Maria Teresa Cirmena**